



Accanto alle lezioni e alle master class tenute da Alberto Zedda con il coordinamento musicale di Anna Bigiardi, il programma comprendeva interventi del Sovrintendente e del Direttore Artistico del Festival, dei registi Damiano Michieletto ed Elisabetta Courir, del musicologo e direttore d'orchestra Marco Mencoboni, dei musicologi Ilaria Narici, Daniele Carnini, Federico Agostinelli, del fisiatra Frank Musarra e del foniatra Franco Fussi. Il tenore Juan Diego Florez ha tenuto una master class l'8 luglio.

Al termine dei corsi due concerti pubblici sopraccitati (18 luglio e 13 agosto 2016) hanno concluso l'Accademia.

In prosecuzione del corso, i giovani talenti dell'Accademia Rossiniana hanno preso parte allo spettacolo *Il viaggio a Reims* messo in scena al Teatro Rossini nell'ambito del *Festival giovane*.

Crescendo per Rossini

Il Festival, in collaborazione con la Fondazione Rossini e con il patrocinio della Provincia di Pesaro-Urbino, del Comune di Pesaro e dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, ha curato un progetto di promozione della lirica per gli studenti delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di primo e secondo grado della Provincia di Pesaro-Urbino. Il progetto nasce da un'esigenza formativa che consenta ai giovani studenti di avvicinarsi, con gli strumenti conoscitivi necessari, all'ascolto consapevole del melodramma, patrimonio culturale che caratterizza in modo specifico il nostro territorio, grazie alla presenza del Rossini Opera Festival, del Conservatorio di Musica G. Rossini e della Fondazione Rossini.

Il progetto che si è incentrato sullo studio de *La donna del lago*, ha coinvolto 32 classi di 12 istituti scolastici del Provincia, per un totale di circa 800 alunni. Hanno partecipato all'iniziativa cinque istituti di scuola primaria di Pesaro (le scuole elementari Don Dilani, Don Bosco, Villa Ceccolini, Via Fermi e Cattabrighe), tre istituti di scuola secondaria di primo grado di Pesaro (le scuole medie Manzoni e Galilei) e Fermignano (la scuola media Bramante), nonché quattro istituti di scuola secondaria superiore di Pesaro (il Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze umane Mariani e il Liceo Musicale Marconi) e Fano (il Liceo Scientifico Torelli e il Liceo Classico Nolfi).

L'attività si è articolata in lezioni propedeutiche ed incontri con lo staff del Rossini Opera Festival, laboratori al Teatro Rossini e visite alla biblioteca della Fondazione Rossini che hanno consentito agli studenti di fare propri gli elementi costitutivi dell'opera lirica: testo, musica, azione scenica, immagini visive. Studenti e docenti hanno potuto, inoltre, frequentare, come uditori, alcune lezioni dell'Accademia Rossiniana.

Il 2 agosto 2016 si è tenuto presso i Musei Civici di Pesaro il laboratorio finale pubblico di lettura espressiva con la partecipazione di alcuni studenti della scuola secondaria superiore che hanno letto il poema di Walter Scott da cui ha preso spunto il librettista de *La donna del lago*.

Al termine del percorso gli studenti hanno assistito alla prova antegenerale dell'opera trattata.

Il viaggetto a Reims

E'un laboratorio teatrale per bambini dai 6 ai 10 anni. Il "gioco lirico" con cui i bambini sono stati chiamati a misurarsi si ispira fantasiosamente a *Il viaggio a Reims*, contemporaneamente in scena al Teatro Rossini, e ha toccato tutti i punti magici della realtà teatrale. I bambini non si sono limitati a costruire, giocando, il loro *Viaggio* parallelo, ma in determinati momenti dell'attività hanno potuto assistere in diretta ad alcune scene selezionate dell'opera vera e persino, brevemente, a prendervi parte. Per il 2016 il laboratorio si è tenuto nei giorni 11 e 12 agosto.



Concorso grafico Il tuo viaggio

Anche nel 2016 si è svolta l'iniziativa *Il tuo viaggio* volta alla premiazione di un giovane talento nel campo della grafica con la pubblicazione di un suo progetto quale copertina del programma di sala dell'opera *Il viaggio a Reims*, nell'ambito del *Festival giovane*. La scelta è avvenuta su 13 elaborati pervenuti.

Biglietto giovane: E' stato previsto per l'opera *La donna del lago* e per il concerto *Florez 20* un biglietto a tariffa speciale per gli spettatori minori di 26 anni, inclusa la possibilità, per i minori di 14 anni al seguito di un adulto, di usufruire di un biglietto al prezzo simbolico di 1 euro.

Protocollo d'intesa con il Conservatorio Rossini di Pesaro. E' continuata la feconda collaborazione istituzionale con il Conservatorio di musica G. Rossini di Pesaro consistente nella reciproca messa a disposizione di beni (locali, strutture artistiche tecniche e logistiche) e in varie opportunità didattiche rivolte agli allievi del Conservatorio: in particolare, la partecipazione in qualità di uditori ai corsi dell'Accademia Rossiniana, la presenza alle prove preparatorie del Festival normalmente chiuse al pubblico e la possibilità di sottoscrivere l'abbonamento *Easy rof* a quattro spettacoli del Festival a prezzo agevolato riservato agli studenti e ai docenti. Inoltre, in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico del Conservatorio concomitante con le iniziative per le celebrazioni del compleanno di Gioachino Rossini (29 febbraio 2016), il Festival ha partecipato con un gruppo scelto di allievi dell'Accademia Rossiniana ad una rappresentazione in forma di concerto de *Il barbiere di Siviglia*, con l'orchestra del Conservatorio sotto la direzione del m.o Zedda. Lo spettacolo è andato in scena, a cura del Conservatorio all'Auditorium Pedrotti il 27 febbraio e al Teatro Rossini il 29 febbraio 2016.

Conferenze/incontri

In collaborazione con la Fondazione Rossini., come ogni anno durante la manifestazione personalità della musicologia e della cultura hanno partecipato ad incontri con il pubblico come preparazione agli spettacoli in programma. Gli incontri si sono svolti nella Sala della Repubblica del Teatro Rossini:

- 7 agosto: per l'ascolto de *La donna del lago* con Ilaria Narici, Michele Mariotti, Damiano Michieletto;
- 8 agosto: per l'ascolto de *Il turco in Italia* con Damien Colas;
- 9 agosto: *Rossini racconta Rossini*, presentazione di Sergio Ragni
- 10 agosto: *Domenico Barbaja L'impresario e l'uomo* con Philip Eisenbeiss.

Eventi organizzati in collaborazione con gli Istituti italiani di cultura all'estero.

Il Festival ai fini della promozione e diffusione della XXXVII edizione ha organizzato delle serate con video proiezioni delle opere del Festival corredate da conferenze e recital presso gli Istituti Italiani di Cultura all'estero o altre Istituzioni estere di prestigio.

Sono stati realizzati presso le rispettive sedi degli Istituti di cultura all'estero i seguenti eventi, alcuni concomitanti con le celebrazioni per il "compleanno di Rossini":

Dublino: 11 febbraio 2016 *Omaggio a Rossini* (presentazione stagione 2016 con video proiezioni) ; **Los Angeles:** 29 febbraio 2016 *Happy Birthday Gioachino Rossini!*(presentazione stagione 2016 con recital di belcanto); **Chicago:** 29 febbraio 2016 *Omaggio a Gioachino Rossini* (presentazione stagione 2016 con videoproiezioni); **New York:** 29 febbraio 2016 *Happy Birthday Maestro Rossini!* (presentazione stagione 2016 con



videoproiezioni); **Istanbul**: 29 febbraio 2016 *Omaggio a Rossini* (presentazione stagione 2016 con concerto rossiniano); **Amburgo**: 29 febbraio 2016 *Buon compleanno Gioachino!* (presentazione stagione 2016 con recital di canto); **Sydney**: 04 marzo 2016 *Celebration of Rossini's Birthday* e il 13 maggio, 15 luglio, 16 settembre, 18 novembre (videoproiezioni); **Chicago**: giugno-luglio 2016 *Videofestival*; **Los Angeles**: luglio-agosto 2016 *Videofestival*.

Programmi di sala con saggi critici. Sono stati pubblicati con contributi critici originali, i programmi di sala delle quattro produzioni liriche (*La donna del lago*, *Il Turco in Italia*, *Ciro in Babilonia* e *Il viaggio a Reims*) e le locandine per ciascun concerto (due concerti dell'*Accademia Rossiniana*, *Belcanto Spagnoli*, *Belcanto Bacelli*, *Duetti amorosi*, *Il cerchio magico*, *Hommage à Nourrit*, *Flórez 20*). Ciascun programma di sala riporta il testo del libretto secondo l'edizione critica Fondazione Rossini / Ricordi. I soggetti sono tradotti in inglese (Michael Aspinall), francese (Brigitte Pasquet), tedesco (Herbert Greiner), spagnolo (Blas Matamoro) e giapponese (Agenzia Millennium Tourist). *La donna del lago* è stato redatto completamente *ex novo* con i saggi di Alberto Zedda e di Alessandro Turba; il soggetto è stato scritto da Alberto Ausoni. Anche *Il Turco in Italia* è una nuova edizione con i saggi di Alberto Zedda e Luca Aversano. *Ciro in Babilonia* è stato aggiornato rispetto al programma di sala del 2012, in particolare il testo degli editori critici Daniele Carnini e Ilaria Narici; contiene poi uno scritto di Bruno Cagli e un breve intervento di Ewa Podles. Nella locandina del *Cerchio magico* Sergio Ragni ha illustrato il concerto. I programmi di sala, come sempre, sono stati donati a biblioteche nazionali e internazionali.

Attività di comunicazione e promozione

L'attività di comunicazione e promozione nel 2016 si è così articolata:

- 1) Costante adeguamento dell'immagine del sito, in un'ottica di sempre maggiore appeal emozionale e migliore fruibilità dei numerosissimi contenuti offerti sia in italiano che in inglese. E' in fase di definizione il progetto per il rinnovamento totale della piattaforma web. Il nuovo sito, basato su tecnologia Open Source, oltre a presentare una rinnovata veste grafica avrà un layout responsive al fine di garantire la migliore fruibilità su dispositivi mobili.
- 2) Estensione della presenza del Festival anche nei social network più diffusi (Facebook e Twitter e ed ora anche Instagram) secondo una logica partecipativa coerente con i paradigmi del web 2.0. Durante i mesi estivi è stato attuato un piano editoriale articolato in quattro fasi: 1. Cosa ha fatto il Rof (foto storiche, auguri, ricorrenze); 2. Cosa si prepara a fare il Rof (backstage e luoghi del Festival); 3. Cosa fa il Rof (spettacoli, immagini di scena, recensioni); 4. Coda (backstage su chiusura Festival).
- 3) Prosegue lo sviluppo di una nuova applicazione mobile per i più diffusi smartphone e tablet (iPhone, iPad e dispositivi equipaggiati Android) per soddisfare l'aumento esponenziale del traffico da dispositivo mobile rispetto quello desktop anche in considerazione del fatto che il pubblico del Festival è principalmente pubblico in mobilità. La nuova applicazione dovrà affiancare il nuovo sito web (soprattutto nella versione mobile) ed aggiungere le funzionalità non disponibili da sito quali le notifiche push, le funzionalità legate ai sensori di prossimità beacon, informazioni offline, sottotitoli durante l'opera.
- 4) Gestione del canale Youtube che documenta l'attività del Festival attraverso clip degli spettacoli e delle fasi di backstage, nonché interviste ai protagonisti. A produzioni di carattere più istituzionale si è affiancata una produzione più informale che ha potuto incontrare l'interesse di un pubblico meno attento all'opera e che attraverso questi stimoli ha potuto entrare in contatto ed interessarsi ad un genere non frequentato. Sono stati realizzati video diari quotidiani delle giornate di spettacolo nei quali il Festival è stato



raccontato in maniera originale ed inconsueta.

5) Diffusione in diretta streaming de *Il viaggio a Reims*, grazie alla tecnologia satellitare Opensky, già sperimentata con successo nel 2014 e nel 2015. Le prime delle tre principali opere in cartellone nel 2016 (*La donna del lago*, *Ciro in Babilonia*, *Il turco in Italia*) sono state trasmesse in diretta radiofonica da Rai Radiotre Suite e, in streaming audio, sul sito web della Rai-Radiotelevisione Italiana.

6) E' proseguito anche nel 2016 il programma di riproduzione audio-visiva incentrato sulle riprese de *La donna del lago*, *Il turco in Italia* e il concerto Florez 20 e rivolto ad una sempre maggiore diffusione dello spettacolo dal vivo anche al di fuori delle sedi teatrali canoniche. Esso ha utilizzato le più avanzate tecniche di ripresa ad alta definizione, ed ha costituito da un lato l'indispensabile supporto per un archivio storico completo, dall'altro lo strumento per un'azione di promozione del teatro musicale a livello internazionale, in particolare nei riguardi dei giovani, nelle scuole e nei luoghi di pubblico incontro.

7) Digital Signage: è proseguita l'attività di promozione territoriale attraverso uno strutturato sistema di digital signage che ha consentito una comunicazione puntuale e dinamica in tutte le sedi di spettacolo. Attraverso un sistema di monitor e un efficiente software di gestione è stato possibile programmare la diffusione di una serie di informazioni sia relative al programma che ai servizi e a varie attività di contorno al festival (servizi di trasporto, ristoranti, clip degli spettacoli, bacheche social etc.)

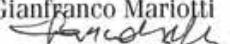
8) Collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline umanistiche dell'Università di Urbino. Il corso di Costruzione del Messaggio pubblicitario ha preso come oggetto di studio il Rossini Opera Festival. Per l'occasione si sono attivate delle relazioni che hanno coinvolto i ragazzi del corso nel progetto di comunicazione del Festival. Durante il Festival 2016 sono state pubblicate sulla nostra pagina Facebook le migliori proposte di comunicazione degli studenti. Un gruppo selezionato tra essi, e coordinato dal loro insegnante, ha realizzato una campagna di promozione della diretta streaming de *Il viaggio a Reims* sulla nostra pagina Facebook.

In collaborazione con il *Servizio Turismo, Cultura e Internazionalizzazione della Regione Marche*, il Festival ha partecipato, direttamente o con proprio materiale informativo, a press trip, educational tour e fiere con giornalisti e operatori del settore, organizzati dalla Regione Marche.

Stretta collaborazione del Festival anche con il Comune di Pesaro, referente della Regione e organizzatore in prima persona di eventi turistico-promozionali cui il Festival è stato chiamato a partecipare come indiscussa eccellenza anche sotto l'aspetto del richiamo turistico, ad esempio con i *Concerti dal balcone* realizzati alla Casa Rossini.

La strategia di sviluppo della domanda del Festival ha visto la partecipazione alle maggiori fiere del settore turistico-culturale in Italia e all'estero: WTM (Londra), CMT (Stoccarda), BIT (Milano), ITB (Berlino), MAP (Parigi), MITT (Mosca), Borsa 100 città d'arte (Bologna).

Pesaro, 31 marzo 2017

Il Sovrintendente
Gianfranco Mariotti


ROSSINI OPERA FESTIVAL- FONDAZIONE-**Bilancio di esercizio al 31-12-2016**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROSSINI, 24 - PESARO (PU) 61121
Codice Fiscale	01291120416
Numero Rea	PU 127115
P.I.	01291120416
Capitale Sociale Euro	77.469 i.v.
Forma giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	900109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altri attivit di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2.4.1

ROSSINI OPERA FESTIVAL- FONDAZIONE-

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	908	1.367
II - Immobilizzazioni materiali	83.617	96.564
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.203	2.203
Totale immobilizzazioni (B)	86.728	100.134
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	35.925	93.469
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.600.553	1.659.601
Totale crediti	1.600.553	1.659.601
IV - Disponibilità liquide	453.796	196.521
Totale attivo circolante (C)	2.090.274	1.949.591
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	9.988	7.100
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	77.469	77.469
VI - Altre riserve	(1)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	474.765	419.703
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.491	55.060
Totale patrimonio netto	559.724	552.232
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.800	65.450
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.353.175	1.225.511
Totale debiti	1.353.175	1.225.511
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	100	-
	2.186.990	2.056.825

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.397.021	1.081.803
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.297	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.157.757	3.862.688
altri	11.588	20.353
Totale altri ricavi e proventi	4.169.345	3.883.041
Totale valore della produzione	5.570.663	4.964.844
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	285.913	75.146
7) per servizi	3.143.460	2.825.837
8) per godimento di beni di terzi	349.378	250.362
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.000.392	962.812
b) oneri sociali	248.883	239.863
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	36.117	34.347
c) trattamento di fine rapporto	36.117	34.347
Totale costi per il personale	1.285.392	1.237.022
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	35.339	44.895
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.500	1.292
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.839	43.603
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	35.339	54.895
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	57.544	(388)
14) oneri diversi di gestione	347.977	357.358
Totale costi della produzione	5.505.003	4.800.232
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	65.660	164.612
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.286	579
Totale proventi diversi dai precedenti	8.286	579
Totale altri proventi finanziari	8.286	579
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.243	6.835
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.243	6.835
17-bis) utili e perdite su cambi	(67)	(64)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.976	(6.320)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	68.636	158.292
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	95.795	147.782
imposte differite e anticipate	(34.650)	(44.550)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	61.145	103.232
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.491	55.060

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico; i
- criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

v.2.4.1

ROSSINI OPERA FESTIVAL- FONDAZIONE-

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C. così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:
 - l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento; la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
 - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
 - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
 - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tal modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente interessate dalla modifica del D.lgs. 139/2015 sono state rettificate per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio. Si segnala che nel 2016, oltre alle modifiche imputabili al D. Lgs 139/2015, si è provveduto a modificare la collocazione di diversi conti di costo, per natura, nell'ambito della macro classe B dei costi di produzione e che per esigenza di comparabilità la riclassificazione è stata effettuata anche sull'esercizio precedente; di seguito si evidenziano le entità delle variazioni operate rispetto al conto economico depositato per l'esercizio 2015 :

Classe B Costi della produzione	Anno 2015 originario	Variazioni collocazione costi aziendali	Variazioni D. Lgs 139/15	Anno 2015 rettificato
6. Materie prime	81.243	-6.097	0	75.146
7. Servizi	2.931.985	-106.148	0	2.825.837
8. Godimento beni di terzi	250.362	0	0	250.362
9. Costi per il personale	1.238.337	-1.315	0	1.237.022
10. Ammortamenti e svalutazioni	54.895	0	0	54.895
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-388	0	0	-388
14. Oneri diversi di gestione	139.734	113.560	104.064	357.358
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	4.696.168	0	104.064	4.800.232

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- 8) oneri finanziari capitalizzati;
- 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato; nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati. La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C.. Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Cambiamento dei criteri di valutazione

Con l'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, sono state apportate modifiche ai criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio delle seguenti poste:

- costi di ricerca e pubblicità;
- ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;
- azioni proprie;
- strumenti finanziari derivati;
- partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
- poste in valuta;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

I suddetti cambiamenti non hanno tuttavia avuto riflessi sul bilancio 2016 della Fondazione in quanto sono assenti gli elementi contabili di cui sopra.

Si precisa che a norma dell'art. 2435-bis c. 7 C.C., la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Conversioni in valuta estera

Le poste monetarie (costituite da crediti e debiti dell'attivo circolante), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Il D.lgs. 139/2015 ha riformulato le disposizioni di cui al numero 8-bis dell'art. 2426 del codice civile al solo fine di rendere più esplicito il fatto che l'obbligo di valutazione al tasso di cambio vigente alla data di riferimento del bilancio sussiste soltanto per le poste aventi natura monetaria.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro -67, nel dettaglio così composta:

Perdite su cambi	-112
Utili su cambi	45
Perdite su cambi "presunta" da conversione a fine esercizio	
Utile su cambi "presunto" da conversione a fine esercizio	
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	-67

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2016 è pari a euro 86.728.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 13.406.

AI sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e di ampliamento;
- concessioni, licenze, marchi.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 908.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la Fondazione valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore; se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, si procede alla svalutazione della immobilizzazione immateriale che la subisce. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Spese di impianto

La voce accoglie le spese di impianto sostenute aventi utilità pluriennale. I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del collegio sindacale, per euro 1.079 lordi, sono stati ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni ed il loro processo di ammortamento si è concluso nel 2016.

Concessioni, licenze e marchi

La voce "Concessioni, licenze e marchi" risulta composta dai costi sostenuti per l'acquisizione di software, licenze d'uso di programmi nonché dal costo relativo alla realizzazione del sito web della Fondazione (www.rossinioperafestival.it): tali costi sono iscritti per un totale lordo di Euro 39.097, sono ammortizzati in quote costanti ed il loro valore residuo al 31/12/2016 è pari ad Euro 908.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 83.617.

In tale voce risultano iscritti:

v.2.4.1

ROSSINI OPERA FESTIVAL- FONDAZIONE-

- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e
- commerciali; altri beni.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	10,00%
Attrezzatura specifica	19,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Autocarri	20,00%
Attrezzatura varia	7,50%
Allestimenti teatrali - Costumi - Partiture - Scenografie	19,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che nel caso in cui, per alcuni beni, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, detti beni vengono corrispondentemente svalutati; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione stessa, sarà ripristinato il valore originario. I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa influenzano integralmente il Conto Economico dell'esercizio. I costi di acquisto dei beni materiali strumentali di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione sono stati interamente spesi nel Conto Economico.

Per i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio 2016 si è ritenuto congruo procedere ad un ammortamento ad aliquota ridotta del 50%.

Rilevazione al trasferimento rischi/benefici

Si segnala che per tutte le immobilizzazioni materiali acquistate nell'esercizio 2016 il trasferimento dei rischi e benefici è coinciso con il passaggio di proprietà.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 2.203.
Esse risultano composte da:

- crediti immobilizzati;
- titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono valutate al valore nominale pari al costo di acquisto originariamente sostenuto per la loro acquisizioni e sono unicamente rappresentate dalla partecipazione nel Consorzio Marche Spettacolo per l'importo di euro 2.000.

Crediti immobilizzati

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono composti unicamente da depositi cauzionali per l'importo di euro 203.

v.2.4.1

ROSSINI OPERA FESTIVAL- FONDAZIONE-

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2016		86.728
Saldo al 31/12/2015		100.134
Variazioni		13.406

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	39.136	1.746.950	2.203	1.788.289
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(37.769)	(1.650.386)		(1.688.155)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	1.367	96.564	2.203	100.134
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.041	20.892	-	21.933
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(1.500)	(33.839)		(35.339)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(459)	(12.947)	-	(13.406)
Valore di fine esercizio				
Costo	40.177	1.764.554	2.203	1.806.934
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(39.269)	(1.680.937)		(1.720.206)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	908	83.617	2.203	86.728

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3- bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

v.2.4.1

ROSSINI OPERA FESTIVAL- FONDAZIONE-

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Alcuna rivalutazione è stata applicata alle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Alcuna rivalutazione è stata applicata alle immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione nè svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2016 è pari a euro 2.090.274. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 140.683.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 35.925.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 57.544.

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Le rimanenze finali sono rappresentate da Cd, libri e Dvd relativi alle opere rappresentate dalla Fondazione, da articoli di merchandising ed altro materiale del Festival.

v.2.4.1

ROSSINI OPERA FESTIVAL- FONDAZIONE-

Si segnala che al 31/12/2016 la Fondazione, con metodi oggettivi e riscontrabili, ha rettificato in diminuzione il valore a costo delle giacenze relative a libri e Cd: tale modifica si è resa necessaria in quanto trattasi di rilevanti quantità di beni acquisiti a partire dal 1999 la cui domanda si è sempre progressivamente ridotta sino ad oggi; in particolare la loro valutazione, prudenziale, si è basata sul valore complessivo delle quantità vendute previste nei prossimi 10 anni, previsione prospettica basata sulla media di cessioni riscontrata negli ultimi 5 anni, al loro costo unitario d'acquisto, azzerando quindi contestualmente il valore delle giacenze che si presumono invendibili e quindi prive di alcun valore di mercato.

Nella tabella sottostante viene esposta l'entità della rettifica operata in diminuzione:

Costo totale d'acquisto Cd e libri	Rettifica in diminuzione	Valori loro giacenze al 31/12/2016
63.744	-44907	18.837

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.600.553.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 59.048.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 55.181, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Altri crediti

Gli altri crediti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, che coincide con il loro presumibile valore di realizzazione.

Attività finanziarie non immobilizzate

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Fondazione non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Strumenti finanziari derivati attivi II

D.lgs. 139/2015 ha stabilito:

v.2.4.1

ROSSINI OPERA FESTIVAL- FONDAZIONE-

- la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico;
- lo scorporo dei derivati incorporati in altri strumenti finanziari;
- l'obbligo di valutazione al fair value di tutti i contratti derivati;
- la possibilità di attivare due tipologie di copertura contabile, se si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ovvero copertura dei flussi finanziari di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata (c.d. cash flow hedge) e copertura del fair value, che consiste nella copertura del rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito.

La Fondazione non ha tuttavia sottoscritto alcun tipo di contratto di derivati al 31/12/2016.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 453.796, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.
Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 257.275.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 9.988.
Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.888.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.